



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

Direzione generale Musei

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI i decreti del Ministero dei beni e delle attività culturali 23 gennaio 2016, repertori n. 43 e n. 44, n. 156 del 21 marzo 2016 repertorio n. 156 e 9 aprile 2016 repertorio 198 con cui sono state apportate talune modifiche alla struttura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 1, comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 concernente "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 riguardante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 7 agosto 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 15 settembre 2017, al n. 2008, con cui al dott. Antonio Lampis viene conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale della Direzione generale dei musei nell'ambito del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto 31 dicembre 2018 del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 302 del 30 dicembre 2018, che dispone, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali - Tabella 13, del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali, per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base della azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 14 gennaio 2019, rep. n. 8 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2019, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero, ai sensi dell'articolo 4 comma 1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 vistato e registrato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero per i beni e le attività culturali in data 16 gennaio 2019;

VISTA la nota protocollo 76 del 10 gennaio 2020 con cui il Direttore della Galleria Borghese richiede alla Direzione generale Musei l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2020 al fine di consentire l'operatività dell'Istituto;

VISTA la nota 488 del 14 gennaio 2020 della Direzione generale Bilancio con cui viene rilasciato il nulla osta all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2020, limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti da ciascun capitolo sulla base dei dati del bilancio del precedente anno finanziario, fatte salve le spese obbligatorie e non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi;

RITENUTO OPPORTUNO che, per le speciali esigenze dei servizi affidati alla Galleria Borghese, nonché per la continuità dell'azione amministrativa che il medesimo Istituto deve svolgere, occorre provvedere all'approvazione dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2020;

DECRETA

Ai sensi dell'art. 23, D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, è approvato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2020 della Galleria Borghese.

Per gli effetti, la Galleria Borghese è autorizzata fino al 30 aprile 2019 a gestire il bilancio deliberato dal Consiglio d'amministrazione dell'Ente per un dodicesimo degli stanziamenti previsti da ciascun capitolo sulla base dei dati del bilancio del precedente anno finanziario, fatte salve le spese obbligatorie e non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Lampis

PZ

